



CITTÀ DI
FOLLONICA



ISTITUZIONE COMUNALE 'ES'
Per la gestione dei servizi culturali



con il patrocinio di



FONDAZIONE
FABRIZIO DE ANDRÉ
ONLUS

M'INN
AMOR
AVO DI
TUTTO



m'innamoravo di tutto
FOLLONICA 2013

Racconti d'ITALIA:

parole, sguardi, sogni

di un Paese

che non si arrende

*A Don Enzo,
compagno di viaggio e amico*

Prende il via la seconda edizione di “M’innamoravo di tutto”, una stagione culturale che ha il suo cuore nell’idea della narrazione. La scelta di presentare la narrazione come strumento di comunicazione nasce dalla consapevolezza che tale “genere” è capace di coinvolgere, creare relazione, educare; nel senso che determina tra chi narra e chi ascolta la possibilità reale e concreta non solo di intendersi, ma soprattutto di rivedersi in certe storie e scegliere chi essere, cosa fare, ma soprattutto come cambiare. È importante riconsegnare alle parole, attraverso la narrazione (in tutti i suoi linguaggi e declinazioni: racconto orale, letteratura, cinema, ecc....) il sogno di un cambiamento dentro e fuori di noi e infine la forza di costruire un progetto che ci consenta di sperimentare che si è liberi e felici solo se lo si è insieme agli altri.

Allora i nostri racconti, in questi mesi, saranno popolati di parole come resistenza, memoria, bellezza, felicità, giustizia, amore, verità, diritti. E parole come queste, come dice Don Luigi Ciotti, non vogliamo solo sentirle, ma anche vederle. Vogliamo leggere queste parole negli sguardi e nella vita di chi le pronuncia, vogliamo vederle trasformate in progetti, in realtà, attraverso il nostro impegno, attraverso la nostra responsabilità.

La stagione si chiama con le parole di una canzone di Fabrizio De Andrè, che dà il senso di questo “bisogno” di appassionarsi della comunità in cui viviamo, delle singole storie irripetibili che la abitano, intrecciate le une nelle altre, i nomi, i volti, le speranze, le paure, le rabbie, le ferite, le fragilità. E anche della “necessità” di metterci in gioco, facendo ciascuno la nostra parte. Il futuro ci chiede di andargli incontro, non di attenderlo arroccati

nelle nostre diffidenze e paure.

Vogliamo dire grazie alla Fondazione Fabrizio De Andrè e alla sua presidente Dori Ghezzi che ha confermato anche quest’anno il patrocinio alla nostra rassegna. Un grazie anche ad Avviso Pubblico, Libera, alla Fondazione Cinema per Roma, alle scuole di Follonica, alle parrocchie, all’associazione sociale e culturale della nostra città che rappresentano il senso stesso e l’anima della stagione.

In particolare proprio le scuole avranno quest’anno un ruolo centrale attraverso il progetto “Cacciatori di storie”.

Andrea Benini

Assessore alla Cultura e Politiche giovanili

*Trovare una parola giusta
che sia nel pieno delle forze
che non sia isterica
non abbia la febbre*

In essa si può confidare.

*Trovare una parola pura
che non abbia denigrato
non abbia preso parte alla caccia alle streghe*

non abbia detto che il nero è bianco

si può avere speranza.

*Trovare parole ali
che permettano di sollevarsi
almeno di un millimetro
su tutto questo.*

Ryszard Kapuscinski



Umberto Galimberti



Leonardo Becchetti



*Venerdì 1 febbraio
ore 21,15 – Sala Tirreno*

“LE COSE DELL’AMORE”

Incontro con **Umberto Galimberti**

UMBERTO GALIMBERTI

Scrittore, filosofo, psicanalista, professore incaricato di antropologia culturale dal 1976 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, ove ancora oggi insegna. Conosce e frequenta regolarmente Karl Jaspers, di cui diventa uno dei principali traduttori e divulgatori italiani. Diviene professore associato di filosofia della storia nel 1983 ed è ordinario di filosofia della storia e di psicologia dinamica dal 1999. Ha insegnato inoltre filosofia morale. Dal 1985 è membro ordinario dell’International Association for Analytical Psychology. È inoltre dal 2003 vicepresidente dell’Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica “Phronesis”. Collabora con “La Repubblica” con approfondimenti di carattere culturale.

LEONARDO BECCHETTI

Ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell’Università di Roma “Tor Vergata”. Ha conseguito il Master of Science, in Economics presso la London School of Economics e il Dottorato alle Università di Oxford e di Roma La Sapienza. È presidente del Comitato Etico di Banca Popolare Etica, direttore del sito www.benecomune.net. È autore di numerosi saggi tra i quali “Felicità sostenibile” edito da Donzelli e “Il denaro fa la felicità?” edito da Laterza. I suoi temi di ricerca sono quelli della finanza, microfinanza, commercio equo e solidale, responsabilità sociale d’impresa, rapporto banca-impresa, sviluppo economico ed economia della felicità.

*Mercoledì 13 febbraio
ore 21,15 – Sala Tirreno*

L’ECONOMIA DELLA FELICITA’

(Nel contesto della mostra “The Garbage Revolution” di R. Laquaniti)

Presentazione del libro “Il mercato siamo noi” ed. Bruno Mondadori

Incontro con **Leonardo Becchetti**



Giuliano Turone

A Onor del Vero



Sabato 9 Marzo
ore 21,15 – Sala Tirreno

LA DIRITTA VIA. *La Costituzione e Dante
Alighieri senza distinzione di razza ne' lingua*

Di Giuliano Turone. Con Giuliano Turone, Mirko Lodedo (piano-
forte). Prodotto da: Armamaxa teatro e Teatri Abitati Residenza
teatrale di Ceglie Messapica.
In collaborazione con Enrico Messina

Venerdì 15 marzo
ore 21,15 - Sala Tirreno

A ONOR DEL VERO. *Piazza Fontana e la vita dopo*

Gli autori del libro Paolo Grigolli, Alberto Conci, Natalina Mosna,
i ragazzi dell'associazione "Note a Margine" intervistano:

Paolo Dendena, Carlo Arnoldi, Manlio Milani
Saranno proiettati brani dal film: "Romanzo di una strage"
di Marco Tullio Giordana



S.B.
IO lo conoscevo
Bene



ALÌ ha gli occhi
azzurri



Domenica 24 Marzo
ore 21,15 – Sala Tirreno

**Presentazione del Film-Documentario
“S.B. IO LO CONOSCEVO BENE”**

In concorso all'ultimo Festival internazionale del cinema di Roma
MARIO SESTI incontra gli autori:

Giacomo Durzi e Giovanni Fasanella

Lunedì 25 Marzo
ore 21,00 - Cinema Astra

**Presentazione Del Film
“ALÌ HA GLI OCCHI AZZURRI”**

Premio speciale della Giuria e Migliore Opera, 1° al Festival interna-
zionale del cinema di Roma
MARIO SESTI incontra il regista **Claudio Giovannesi**
In collaborazione con Festival internazionale di arte outsider
FolloWme IV edizione

GIULIANO TURONE

Magistrato oggi in pensione, ha svolto per molti anni l'attività di giudice istruttore impe-
gnandosi in inchieste di criminalità mafiosa, economica ed eversiva. Negli anni settanta ha
istruito il primo processo sulle attività criminali di Cosa Nostra in Lombardia, che ha portato
all'arresto del capomafia Luciano Liggio. Insieme a G. Colombo ha condotto l'inchiesta
giudiziaria sulle vicende di Michele Sindona e sull'omicidio Ambrosoli. È stato pubblico
ministro al tribunale internazionale dell'Aja e giudice della Corte suprema di Cassazione.

PAOLO DENDENA

Figlio di Pietro Dendena, morto il 12 dicembre 1969 nella strage alla Banca nazionale
dell'Agricoltura, in piazza Fontana a Milano, insieme ad altre sedici persone. L'ordigno fu
collocato in modo da provocare il massimo numero di vittime: l'episodio segna l'inizio di
quella che fu chiamata "strategia della tensione". È vice-presidente della associazione
familiari delle vittime di Piazza Fontana.

CARLO ARNOLDI

Nella strage di Piazza Fontana ha perso il padre Giovanni, Carlo Arnoldi è Presidente
dell'associazione familiari delle vittime di Piazza Fontana. Era il 12 dicembre 1969. Da
allora Carlo Arnoldi, la sorella Giuseppina e la madre Costantina non hanno perso un
solo processo. Un'odissea durata 38 anni. E la rabbia per quella serie di inchieste che si
sono concluse senza che fossero individuati i responsabili di una delle pagine più buie
dell'Italia repubblicana.

MANLIO MILANI

Presidente della "Casa della Memoria", fondata nel 2000 dall'Associazione dei familiari
uccisi nella strage di piazza della Loggia (Brescia 28 maggio 1974, 8 morti, 105 feriti), in
cui perse la vita la moglie Livia Bottardi (32 anni, faceva l'insegnante). Dai primi anni Ot-
tanta porta avanti instancabilmente l'attività dell'associazione il cui slogan è riassumibile
nelle parole "Verità e Giustizia per non dimenticare".

S.B. IO LO CONOSCEVO BENE

Per la prima volta per raccontare la vicenda di Silvio Berlusconi, come politico e come
uomo, due giornalisti cambiano il punto di vista e si rivolgono direttamente ad una na-
zione intera chiamandola alla responsabile partecipazione. Dopo le dimissioni da
Palazzo Chigi del novembre 2011, arriva il documentario che cerca di riflettere in modo
laico sul principale protagonista della scena politica italiana degli ultimi vent'anni: una
specie di Caimano al contrario, poiché gli autori mettono da parte la demonizzazione o
la celebrazione del personaggio per concentrarsi sull'analisi politico-antropologica del
fenomeno-Berlusconi. E non tanto indagando il "come", quanto il "perché". Presentato
all'ultimo Festival internazionale del cinema di Roma.

ALÌ HA GLI OCCHI AZZURRI

Muovendo dalla Profezia di Pier Paolo Pasolini, Claudio Giovannesi richiama fin dal titolo
l'Alì del poeta, quel sottoproletariato di cui rimpiangeva l'innocenza perduta dentro un'in-
visibile rivoluzione conformistica. Nader gli occhi li ha neri e nascosti dietro lenti azzurre
che alterano lo sguardo in bilico tra due età e due culture, quella egiziana e quella italia-
na. Dopo averlo documentato nel terzo episodio di Fratelli d'Italia, Giovannesi mette in
scena Nader, trasformandolo in un personaggio e declinandolo in un percorso formativo
lungo una settimana. Sette giorni per cercare un'identità e una tregua, se non una riso-
luzione, al conflitto tra la cultura islamica e quella occidentale, sette giorni per crescere
provando ad assumerle entrambe, trasformando la duplicità in ricchezza.
Vincitore del premio speciale della Giuria e migliore opera prima all'ultimo
Festival internazionale del cinema di Roma.



Mario Sesti
Luigi Lo Cascio



Oltre il Ponte



Sabato 13 aprile
(la data potrebbe subire variazioni)
ore 21,15 - Sala Tirreno
“LA CITTA’ IDEALE”

Presentazione del film in concorso
all'ultimo festival del cinema di Venezia
nella Settimana della critica
Conversazione pubblica con
Mario Sesti e Luigi Lo Cascio

Mercoledì 24 aprile
ore 21,15 - Sala Tirreno

OLTRE IL PONTE - Storie di resistenza nella Maremma
da “Il tenente Gino e il soldato Giovanni” e “Mafalda e la siepe di gine-
stre” di **Nedo Bianchi**
con inserti dal manoscritto di Licia Bianchini Lucchini, Calvino, Omero
Lettura scenica con musica dal vivo
Adattamento del testo e regia di **Daniela Marretti** (Teatro Studio – Grosseto)



Renzo Ulivieri
Damiano Tommasi
Pierpaolo Romani



Carlo Lucarelli



Martedì 14 maggio
ore 21,15 – Sala Tirreno
**STORIE DI CALCIO, TRA ILLEGALITA’
E VOGLIA DI RISCATTO**

Incontro con **Pierpaolo Romani**
Con la partecipazione di:
Renzo Ulivieri e Damiano Tommasi
Presentazione del libro “Calcio criminale” Ed. Rubettino

Venerdì 24 maggio
(la data potrebbe subire variazioni)
ore 21,15 – Sala dei Fantasmi-Magma
**LA NARRAZIONE DELLA MEMORIA.
CONTRO L'OBLIO, PER FARE LA STORIA**

Incontro con **Carlo Lucarelli**

MARIO SESTI

Scrittore, giornalista e critico cinematografico, uno degli ideatori del Festival del cinema di Roma, di cui ora è uno dei direttori artistici, nel 1997 vince il premio per il “Miglior libro di cinema dell’anno”, nel 2003 vince il Nastro d’argento per il film documentario su “8 e mezzo” presentato a Cannes; altri suoi film documentari sono stati proiettati al MoMa e al Guggenheim di New York. Dal 2012 è anche direttore del Festival del cinema di Taormina.

LUIGI LO CASCIO

Tra i più importanti attori della nuova generazione del cinema italiano, vincitore del David di Donatello come miglior attore protagonista per “I cento passi” di Marco Tullio Giordana, in cui interpreta Peppino Impastato e della Coppa Volpi come migliore interpretazione maschile al Festival del cinema di Venezia per “Luce dei miei occhi” di Giuseppe Piccioni. Ha lavorato in alcuni dei più bei film italiani degli ultimi anni, da “Buongiorno, notte” di Marco Bellocchio a “La meglio gioventù” di Giordana. Esordisce alla regia con “La città ideale”.

OLTRE IL PONTE

Un lavoro che nasce con l’intento di recuperare, rievocare, trasmettere la conoscenza di certi avvenimenti ed il messaggio profondo ed eterno che essi recano, per un domani che abbia profonde radici, nuove energie, nuova consapevolezza, affinché ognuno di noi non cessi mai di difendere ciò che di prezioso c’è stato lasciato: la libertà.

RENZO ULIVIERI

Attualmente presidente dell’Aiac, Associazione italiana allenatori calcio, ha guidato molti club di serie A, tra cui Bologna, Parma, Torino, Napoli.

DAMIANO TOMMASI

Ex centrocampista di Roma e della Nazionale, è presidente della Associazione italiana calciatori, succedendo a Sergio Campana.

PIERPAOLO ROMANI

Coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, ricercatore sul tema della criminalità organizzata e ideatore di progetti di educazione alla legalità per le scuole. Dal 1997 al maggio 2001 è stato consulente della Commissione parlamentare antimafia. Nell’estate 2012 pubblica “Calcio Criminale” per la casa editrice Rubettino. Il libro ha avuto importanti riconoscimenti, tra cui quello della Uefa nella persona del presidente Michel Platini.

CARLO LUCARELLI

Considerato uno dei migliori giallisti italiani, esponente di spicco del nuovo noir anni Novanta, ha reinterpretato i moduli della narrativa di genere per indagare le contraddittorie e molteplici realtà della società contemporanea. Commediografo, cronista di nera, scrive sceneggiature e soggetti per i fumetti, per la televisione e per il cinema, insegna alla scuola Holden e nel carcere Due Palazzi di Padova, collabora con quotidiani e riviste (Sabato Sera, Il Manifesto, Il Messaggero, L’Europeo...) e conduce una fortunata trasmissione televisiva, “Blu notte”. Al festival del cinema di Roma ha presentato il suo primo film da regista, “L’isola dell’angelo caduto”.



Francesco Falaschi



Gianni Canova



Venerdì 7 Giugno

ore 21.15 – Sala Tirreno

CACCIATORI DI STORIE

Presentazione dei lavori e premiazione del concorso

Con la partecipazione delle Scuole follonichesì e del Consiglio dei Giovani

Con la collaborazione di **Francesco Falaschi**

Sabato 22 Giugno

(la data potrebbe subire variazioni)

ore 21,15 - Giardino del Casello Idraulico

QUALE PAESE SIAMO DIVENTATI?

LO SGUARDO DELLA COMMEDIA ITALIANA DEGLI

ULTIMI ANNI *(Dai Soliti Idiotti A Cetto La Qualunque)*

Incontro con **Gianni Canova**

GIANNI CANOVA

Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione alla Iulm di Milano, docente di storia del cinema e filmologia presso la stessa università. Autore di numerosi saggi e curatore di grandi opere come l'Enciclopedia del Cinema edita da Garzanti, fondatore della rivista "Duel" (ora "Duellanti"). Attualmente è autore e conduttore del programma "Il Cinemania-co" su Sky Cinema e titolare della rubrica di cinema su "Saturno", inserto culturale di "Il Fatto Quotidiano".



In Ricordo di
Don Sebastiano Leone



Don Giuseppe
Dossetti



31 Agosto 2013

ore 21,15 - Giardino del Casello Idraulico

**IN RICORDO DI DON SEBASTIANO LEONE
A 10 ANNI DALLA SCOMPARSA**

Con **Don Luigi Ciotti**

Con la collaborazione della Caritas Diocesana
Massa Marittima-Piombino



Venerdì 27 Settembre

ore 21,15 – Sala Tirreno

**“QUANTO RESTA DELLA NOTTE?”
L'ATTUALITA' DI GIUSEPPE DOSSETTI
NEL CENTENARIO DELLA NASCITA**

Presentazione del primo film mai realizzato su Giuseppe Dossetti alla presenza del regista Lorenzo K. Stanzani, di Don Giuseppe Dossetti, Raniero La Valle

CACCIATORI DI STORIE

Attraverso il progetto "Cacciatori di storie" tutti gli studenti e i componenti del Consiglio comunale dei Giovani potranno cercare storie da raccontare, sia locali (riguardanti la vita della nostra città, ad esempio luoghi, persone, angoli nascosti, i nuovi cittadini, gli invisibili, la solidarietà, ecc.), sia nazionali (vicende importanti della storia del nostro Paese raccontate nella attuale e nella precedente stagione di M'innamoravo di tutto). Ciascuno potrà scegliere il proprio linguaggio decidendo di raccontare attraverso la scrittura, il disegno o la pittura, la fotografia, il cinema.

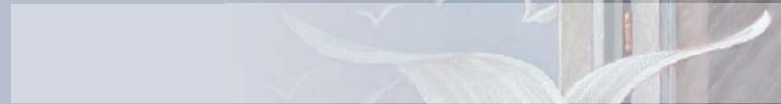
Il progetto legato al cinema è seguito direttamente dal regista e sceneggiatore Francesco Falaschi e dal suo staff di collaboratori.

DON LUIGI CIOTTI

Sacerdote, fondatore del Gruppo Abele, contribuisce alla nascita del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza (Cnca). Il suo impegno si allarga successivamente al contrasto alla criminalità organizzata, fonda il mensile "Narcomafie" e nel 1995 il coordinamento di "Libera", oggi punto di riferimento per oltre 1.600 realtà nazionali e internazionali. Promuove percorsi educativi in collaborazione con 4.500 scuole e numerose facoltà universitarie; numerose cooperative sociali sui beni confiscati; il sostegno concreto ai familiari delle vittime; l'attenzione alla dimensione internazionale, con la rete di Flare – Freedom, legality and rights in Europe.

QUANTO RESTA DELLA NOTTE?

Nell'occasione del centenario della morte il documentario di Lorenzo Stanzani ripercorre la vicenda umana e spirituale di Giuseppe Dossetti, protagonista della Resistenza, eletto nella Costituente fu uno dei protagonisti della scrittura della Carta Costituzionale; divenuto sacerdote nel 1959 partecipò al Concilio Vaticano II come segretario del Cardinal Giacomo Lercaro, uno dei quattro moderatori del conclave "Quanto resta della notte?" con questa citazione biblica Dossetti intitolò nel 1994 un famoso discorso, uno degli ultimi, richiamando alla necessità di riconoscere con umiltà che si era nella notte - la notte delle coscienze, la notte delle comunità - ed avvertendoci che solo attraverso questa profonda consapevolezza si può tentare di uscire dalla notte.



Il Vajont
a Cinquant'anni dal Disastro

Stanley Kubrick e Me

OTTOBRE

Viaggio della Memoria

e dell'impegno

**IL VAJONT A CINQUANT'ANNI
DAL DISASTRO**

Viaggio delle scuole follonichesi
a Longarone (BI) e alla diga del Vajont

Venerdì 18 Ottobre

ore 21.15 - Sala Tirreno

PER TRENT'ANNI ACCANTO

A STANLEY KUBRICK

Filippo Ulivieri, Emilio D'alessandro, Paolo Mereghetti

Presentazione del Libro

“Stanley Kubrick e me” Ed. Il Saggiatore

VAJONT è il nome del torrente che scorre nella valle di Erto e Casso per confluire nel Piave, davanti a Longarone e a Castellavazzo, in provincia di Belluno. La storia di queste comunità venne sconvolta dalla costruzione della diga del Vajont, che determinò la frana del monte Toc nel lago artificiale. La sera del 9 ottobre 1963 si elevò un'immane ondata, che seminò ovunque morte e desolazione. La stima più attendibile è, a tutt'oggi, di 1910 vittime. Fu aperta un'inchiesta giudiziaria; il processo si concluse con il riconoscimento di responsabilità penale per la prevedibilità di inondazione e di frana e per gli omicidi colposi plurimi.

Ora Longarone ed i paesi colpiti sono stati ricostruiti. La zona in cui si è verificato l'evento catastrofico continua a parlare alla coscienza di quanti la visitano, perchè - come ha scritto la giornalista Tina Merlin - non si può soltanto piangere, è tempo di imparare qualcosa, sullo sfruttamento indiscriminato dell'ambiente, sul diritto democratico delle comunità locali di poter decidere il proprio futuro e il proprio destino.

A cinquant'anni dal disastro, e dopo aver ascoltato un anno fa a Follonica le testimonianze di chi quella tragica notte ha perso tutto, i ragazzi delle scuole follonichesi saranno a Longarone e sulla diga.

FILIPPO ULIVIERI

È il curatore del più grande archivio italiano sul regista Stanley Kubrick (www.archiviokubrick.it). Collabora con numerose riviste, è autore di “Stanley Kubrick e me” edito da Il Saggiatore, il racconto della vita - talvolta rocambolesca - di Emilio d'Alessandro che per trent'anni, giorno dopo giorno, è stato inseparabile assistente di uno dei più grandi maestri della storia del cinema mondiale.

EMILIO D'ALESSANDRO

Nel 1960 il giovane Emilio D'Alessandro lascia l'Italia per sfuggire al servizio militare e si ritrova a Londra a fare l'autista per un certo Mr. Kubrick. Rimarrà trent'anni accanto al grande regista, diventandone via via il segretario, il confidente, l'amico.

PAOLO MEREGHETTI

Scrittore, giornalista e critico cinematografico del Corriere della Sera, collabora con il mensile “Ciak” e con Raitre, consulente per il Festival del cinema di Venezia. Ha vinto il “Premio Flaiano” per la critica cinematografica. E' assurtto a grande notorietà per il Dizionario dei film, il dizionario di cinema più venduto in Italia, da lui curato a partire dal 1993.

RINGRAZIAMENTI

Giuliano Giuggioli

per aver donato le immagini di copertina e controcopertina dal titolo “Comunicare” e “Libertà”

Coop Sociale Arcobaleno

Coop Sociale Il Nodo

Gruppo Heos

Istituto Comprensivo Follonica 1

Istituto Comprensivo Follonica 2

Istituto Statale Scuola Superiore

Consiglio Comunale dei giovani

Simone Paradisi

Caritas Diocesi Massa Marittima Piombino

Parrocchie di Follonica

Follonica Sport

USD Follonica calcio

Forum del Volontariato

Anpi – Sezione Follonica

Fondazione Noi del Golfo

Associazione culturale Gattopicchio

Festival Internazionale FolloWme

Un grazie per i loro interventi teatrali e musicali a:

Associazione orchestra Geminiani

Laboratorio dello Spettacolo

Lorenza Baudo

Paolo Batistini

Scuola Comunale di Musica

Sabrina Gabellieri

Stefano Cocco Cantini

I Matti delle Giuncaie

Corale “Roberto Goitre”

M'INN
AMOR
AVO DI
TUTTO

FOLLONICA 2013

INFORMAZIONI

Comune di Follonica

Biblioteca Comunale tel. 0566 59246

Ufficio Eventi tel. 0566 59348

www.comune.follonica.gr.it

biblioteca@comune.follonica.gr.it

Aula Magna
Liceo Scientifico

Cinema Astra

Magma

Biblioteca
della Ghisa

Sala Tirreno

Ex Casello Idraulico

Con la
collaborazione di:

avviso
pubblico
Enti Locali e Regioni
per la promozione civile
contro le mafie

LIBERA
CONSIGLIO REGIONALE
CONTRO LE MAFIE

teatro civile
network
Un progetto di
Avviso Pubblico